

Fondi BEI a Mossi & Ghisolfi

<p>La ricerca nei biocarburanti e nella chimica verde finanziata con 65 milioni di euro dalla Banca europea degli investimenti.</p>

13 dicembre 2013 07:30

La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha approvato un finanziamento di 65 milioni di euro per sostenere i progetti in ricerca e sviluppo nei biocarburanti di seconda generazione e nella chimica verde di Biochemtex, società di ingegneria del Gruppo Mossi & Ghisolfi.



Il piano R&S 2013-2016 di Biochemtex, del valore di 133 milioni di euro, riguarda progetti ricerca condotti nei laboratori di Rivalta Scrivia (AL) e Modugno (BA) per l'ottimizzazione delle tecnologie di conversione di biomasse non ad uso alimentare in biocarburanti e intermedi della chimica verde, tra cui glicole etilenico e paraxilene.

Il nuovo centro ricerche di Modugno, a cui è destinata la metà dei fondi europei, si occupa dello sfruttamento della lignina per produrre paraxilolo e, da questo, il paraxilene, uno dei costituenti - insieme al glicole etilenico (già ottenibile da biomasse) - del polietilene tereftalato (PET); l'obiettivo della ricerca è ottenere PET interamente da risorse rinnovabili non concorrenti con il consumo alimentare.

Biochemtex ha annunciato ieri un accordo con il Politecnico di Milano per finanziare due Borse di studio per il Dottorato di Ricerca in "Chimica Industriale e Ingegneria Chimica". I ricercatori studieranno soluzioni tecnologiche per la purificazione a basso costo di zuccheri lignocellulosici e la conversione della lignina proveniente da biomassa lignocellulosica.

© Polimerica - Riproduzione riservata